



La cosmetica italiana e le sfide dell'attuale scenario macroeconomico

Giovanni Foresti e Sara Giusti
Direzione Studi e Ricerche

24 febbraio 2022

Economia mondiale: crescita in rallentamento, ma ancora sostenuta

1

Difficoltà di approvvigionamento, shock energetico, Omicron accentuano il rallentamento previsto per inizio 2022, con effetti negativi sul dato medio annuo.

Variazione media annua del PIL

	2019	2020	2021p	2022p	2023p
Stati Uniti	2.3	-3.4	5.7	3.7	2.5
Area Euro	1.6	-6.5	5.2	3.9	2.6
Germania	1.1	-4.9	2.8	3.8	3.0
Francia	1.8	-8.0	7.0	4.0	2.3
Italia	0.4	-9.0	6.5	4.3	2.4
Spagna	2.1	-10.8	5.0	6.1	4.0
OPEC	-1.5	-5.0	3.9	4.4	3.7
Europa orientale	3.1	-3.0	5.6	4.1	4.1
America Latina	1.2	-6.3	7.4	2.7	2.8
Giappone	-0.2	-4.5	1.7	3.3	1.6
Cina	6.0	2.3	8.0	5.2	5.4
India	4.8	-7.0	8.2	7.0	6.5
Mondo	2.8	-3.3	5.8	4.4	3.8

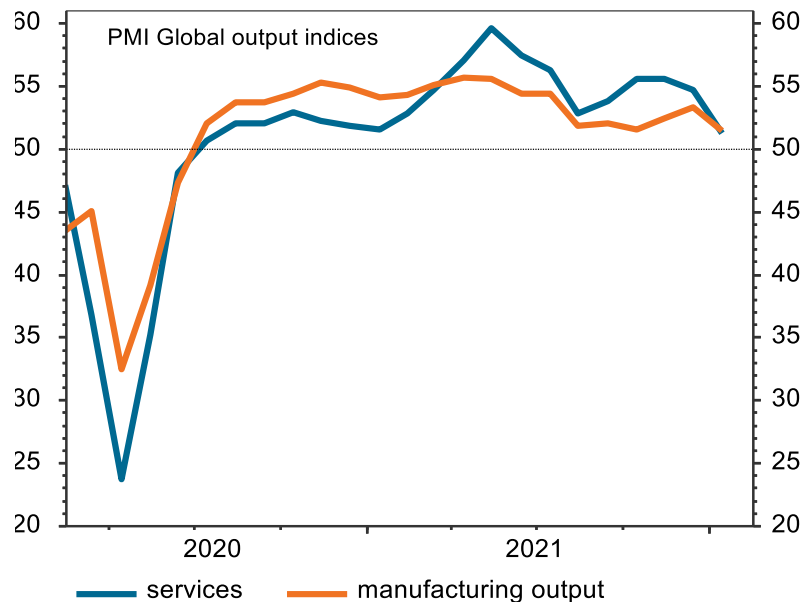
Nota: aggregato PPP in dollari costanti per OPEC, Europa Orientale, America Latina, Mondo. Variazione del PIL a prezzi costanti in moneta locale negli altri casi.

Fonte: proiezioni Intesa Sanpaolo – Macroeconomic Analysis

L'espansione internazionale prosegue. Frena il commercio mondiale

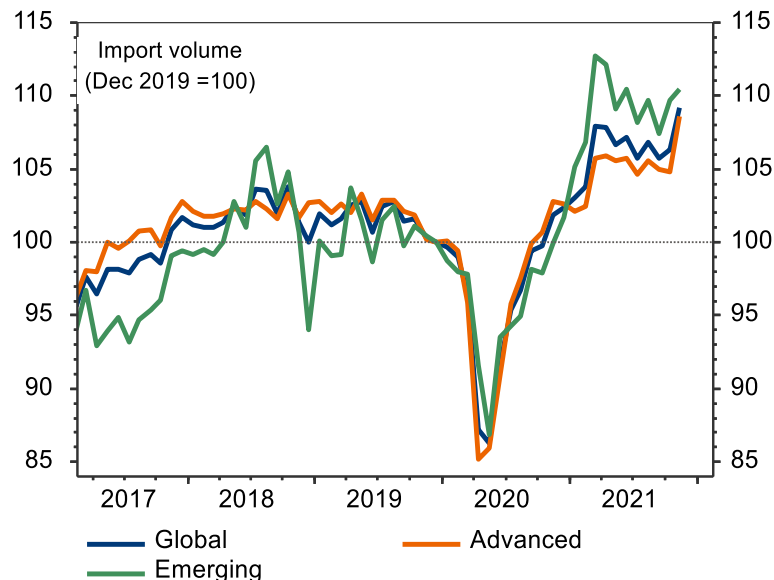
- La crescita dell'attività economica prosegue sia nei servizi, sia nell'industria.
- Gli indici di commercio internazionale hanno cessato di salire nel 2021, dopo aver superato del 7% i livelli pre-crisi. Nuova ripresa da fine 2021.

PMI globali



Fonte: IHS Markit

Commercio mondiale

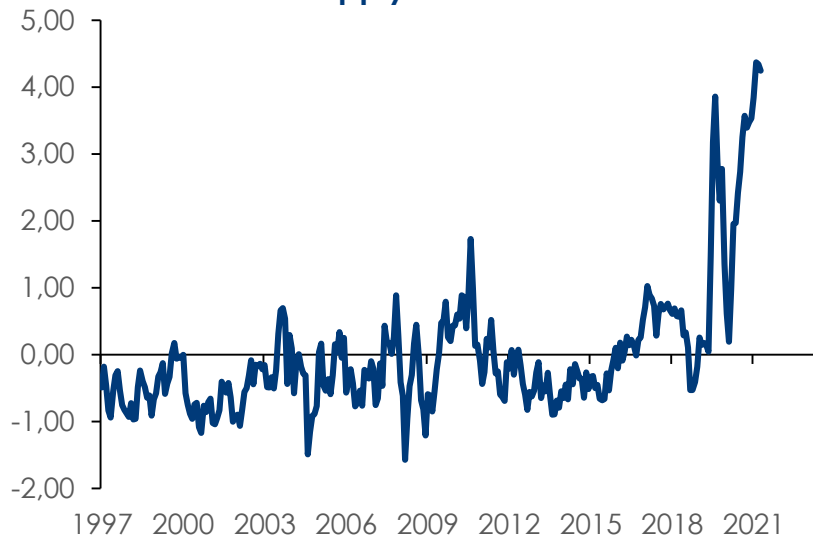


Fonte: CPB, Trade Report

Le pressioni sulle filiere produttive restano elevate

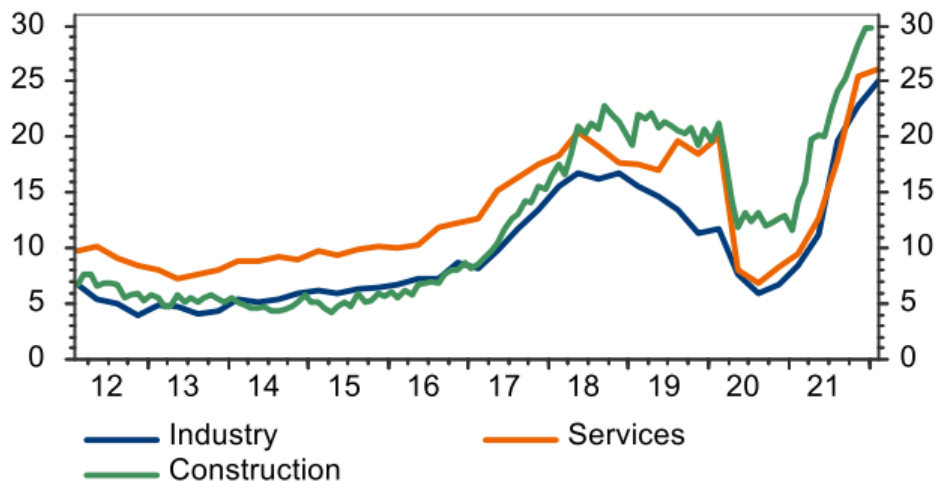
Le misure di stress delle filiere produttive internazionali restano su livelli molto elevati. Inoltre, in Europa (e più ancora negli Stati Uniti) si aggravano le difficoltà nel reperire manodopera, che potrebbero spingere al rialzo anche i salari.

Global Supply Chain Pressures



Fonte: Gianluca Benigno, Julian di Giovanni, Jan J. J. Groen, and Adam I. Noble, "A New Barometer of Global Supply Chain Pressures" Federal Reserve Bank of New York Liberty Street Economics, January 4, 2022

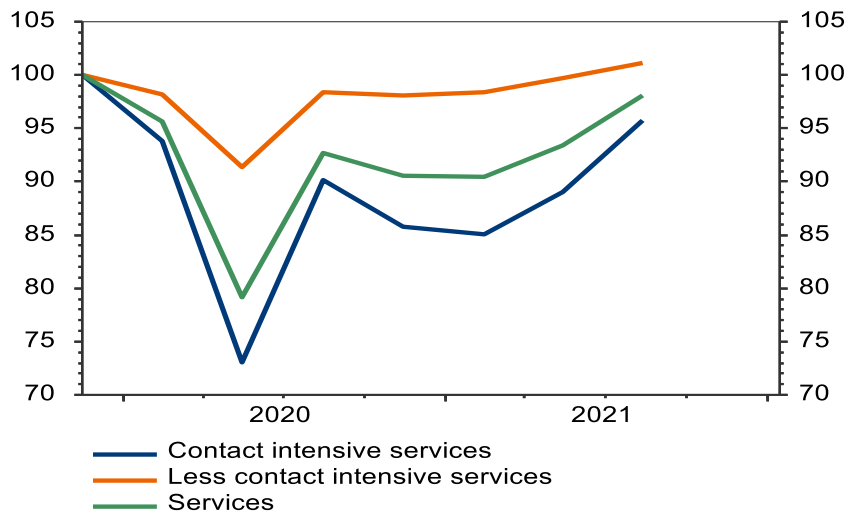
Area euro: % di imprese che riportano la mancanza di personale come elemento che limita l'attività



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Commissione Europea, Refinitiv-Datastream

Europa: la ripresa dovrebbe riaccelerare in primavera

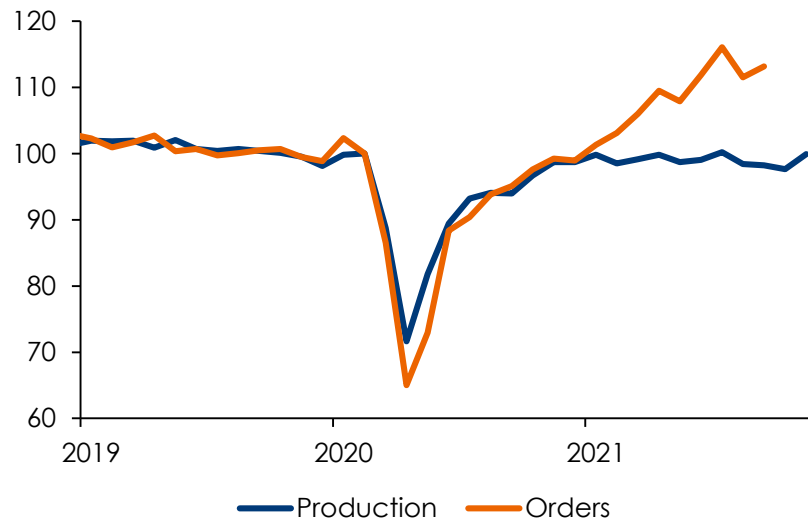
Il potenziale di miglioramento nei servizi più contact-intensive è ancora molto ampio



Nota: valore aggiunto 2019Q4= 100.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Refinitiv-Datastream

Il divario tra produzione e ordinativi suggerisce che l'industria dispone di un ampio potenziale di recupero una volta superate le tensioni all'offerta

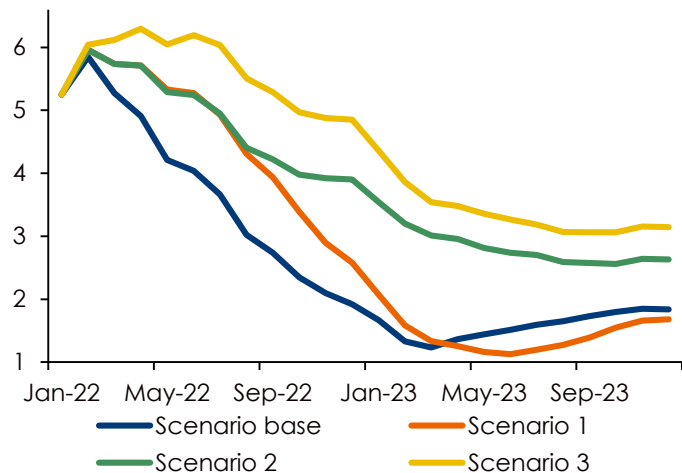


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati ECB

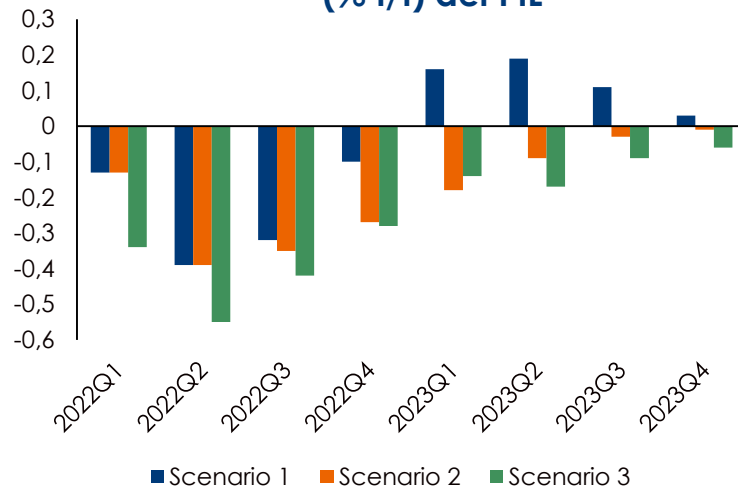
Crisi Russia-Ucraina: quali effetti sull'Eurozona?

- **Scenario 1:** crisi diplomatica transitoria con risoluzione entro 6 mesi. **Inflazione** +0,8% nel 2022, -0,2% nel 2023; **crescita** -0,6% nel 2022, 0% nel 2023.
- **Scenario 2:** tensioni persistenti nel medio termine. **Inflazione** +1,1% nel 2022, +1,2% nel 2023; **crescita** -0,7% nel 2022, -0,8% nel 2023.
- **Scenario 3:** tensioni persistenti nel medio termine. **Inflazione** +1,8% nel 2022 e nel 2023; **crescita** -1,1% nel 2022, -0,9% nel 2023.

**Dinamica d'inflazione:
scenario attuale vs scenari alternativi**

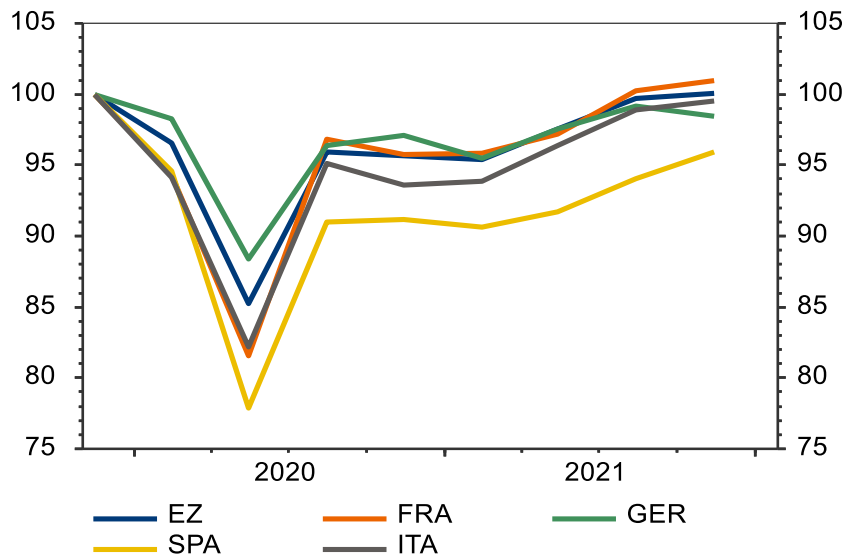


**Effetti sulla crescita congiunturale
(% t/t) del PIL**

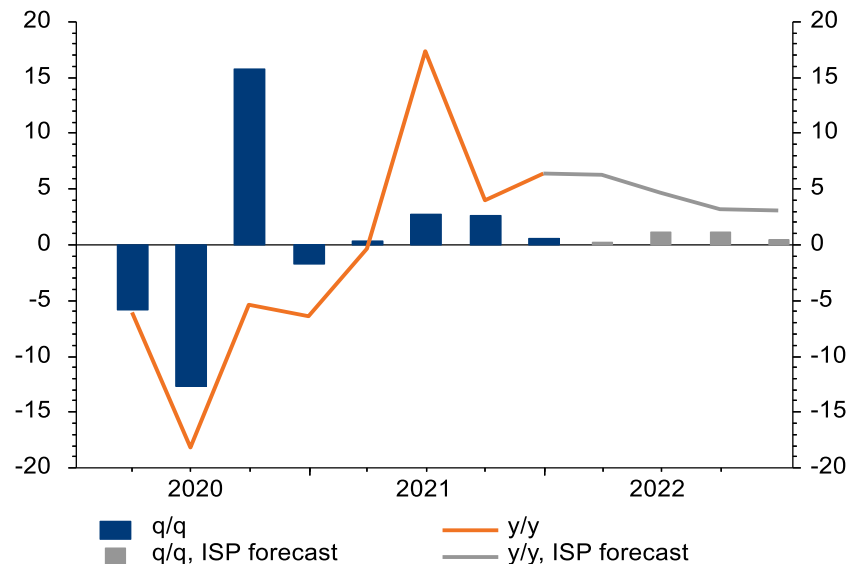


Italia: dopo la pausa di inizio anno, crescita attesa in accelerazione a partire dalla primavera

Evoluzione del PIL a confronto: 2019Q4 = 100



Evoluzione del PIL italiano



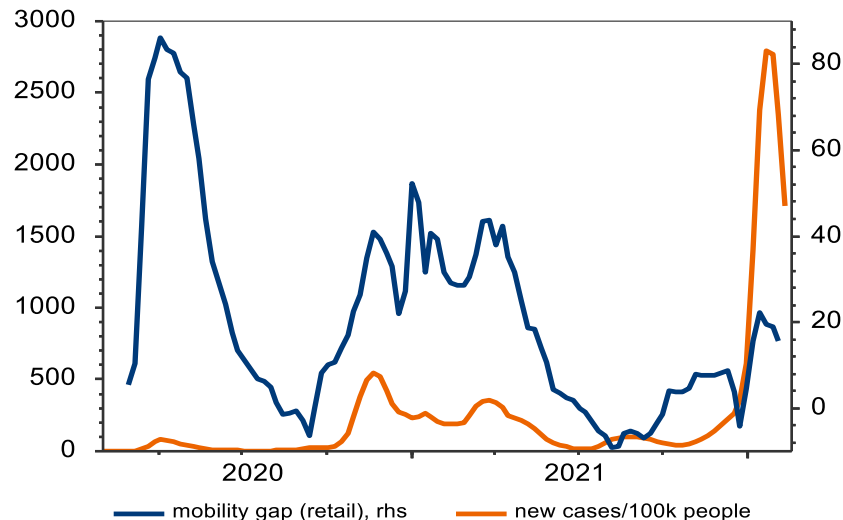
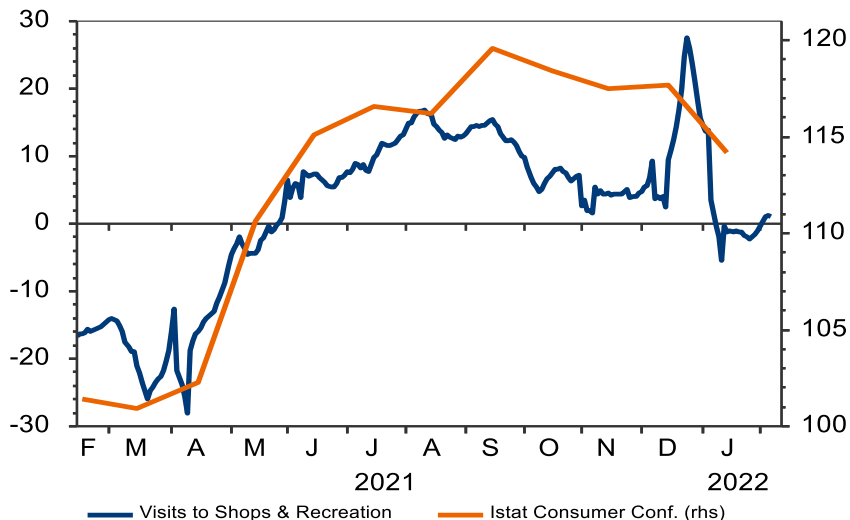
Fonte: Istat e uffici statistici nazionali, elaborazioni Intesa Sanpaolo

Fonte: Istat, Refinitiv Datastream, previsioni Intesa Sanpaolo

La recrudescenza pandemica ha frenato i consumi a inizio anno, ma il peggio è passato

Il crollo della mobilità conseguente alla nuova ondata pandemica ha pesato sui consumi nelle prime settimane dell'anno

I recenti segnali di miglioramento sul fronte pandemico precludono a una possibile ripresa della mobilità e dei consumi

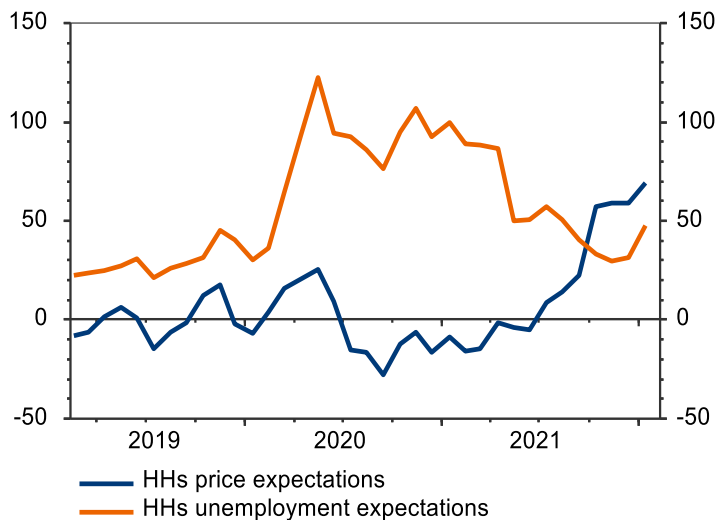


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Google, Istat, Refinitiv Datastream

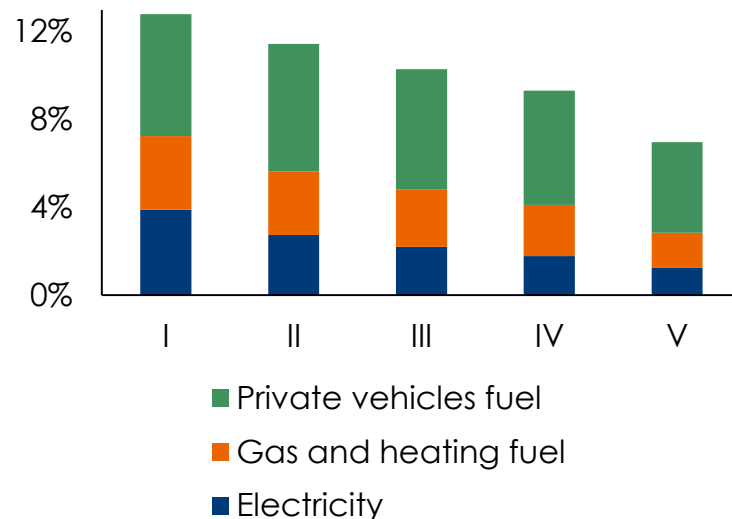
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Google, Protezione Civile, Refinitiv Datastream

Tuttavia, lo shock inflazionistico non ha ancora pienamente dispiegato i suoi effetti

I rincari dei prezzi hanno superato i timori occupazionali come principale fonte di preoccupazione per le famiglie



Dal lato delle famiglie, i rincari energetici peseranno soprattutto sui nuclei meno abbienti

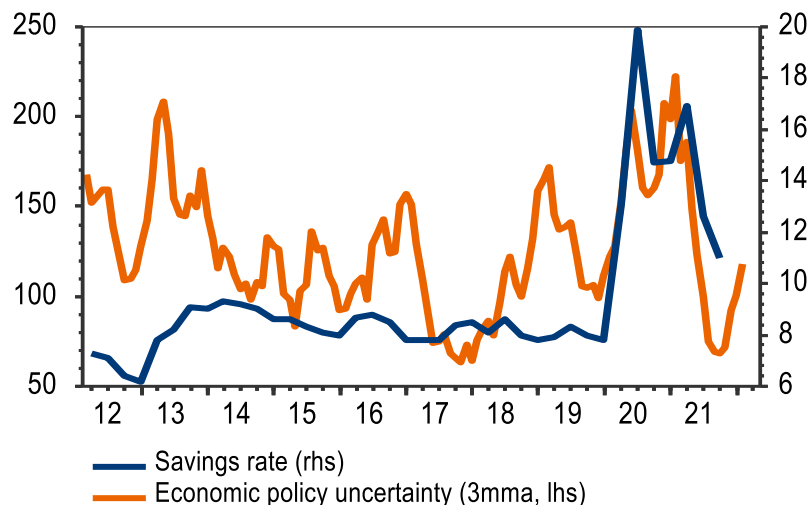


Fonte: Istat, Refinitiv Datastream

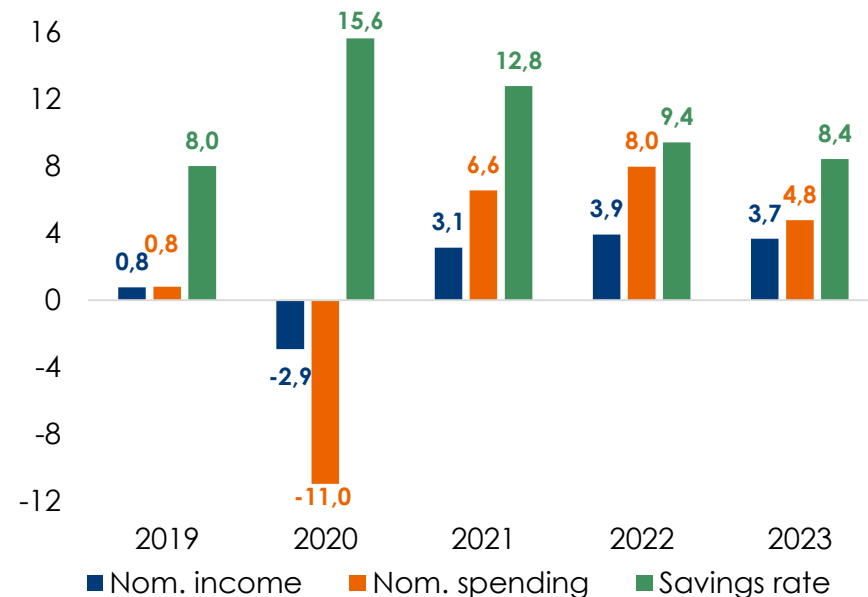
Nota: consumi energetici dei nuclei familiari (% totale) per quintile di spesa.
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Un sostegno dagli extra risparmi

Il calo del tasso di risparmio (ovvero, la risalita della propensione al consumo) dipenderà dall'evolversi dell'incertezza sullo scenario economico e sanitario



L'utilizzo dei risparmi accumulati nel 2020 consentirà una crescita dei consumi superiore a quella del reddito

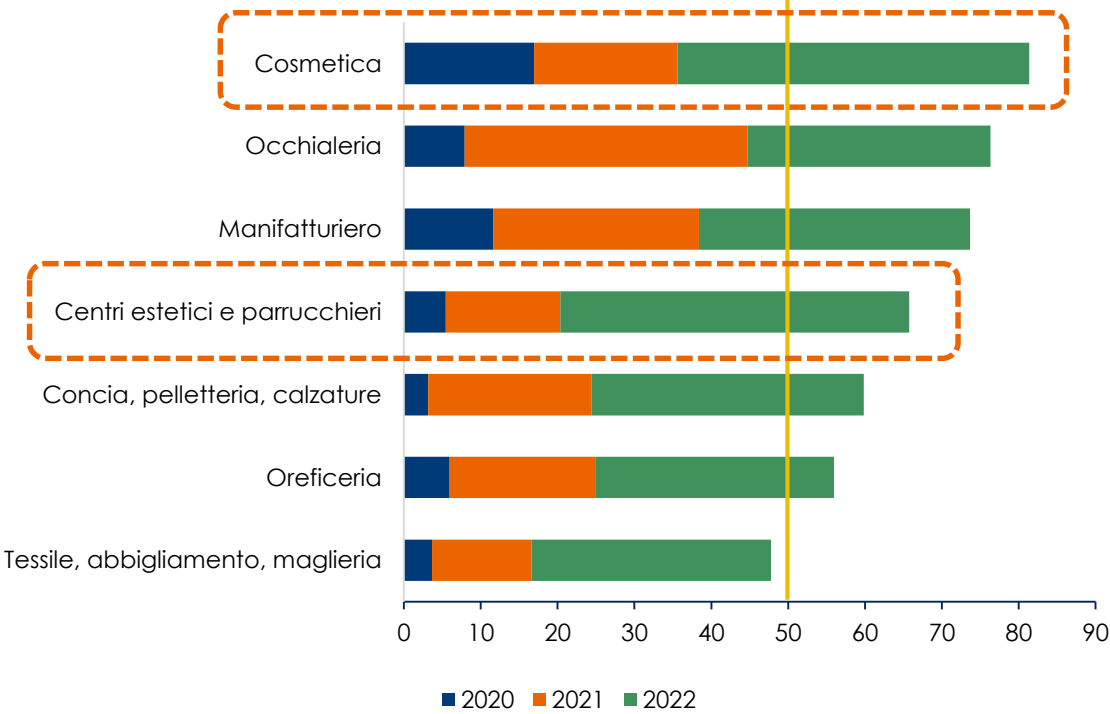


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat e www.policyuncertainty.com

Variazione % annua di reddito e spesa delle famiglie in termini nominali, tasso di risparmio in % del reddito disponibile. Fonte: elaborazioni e previsioni Intesa Sanpaolo

Quali attese per la Cosmetica? I risultati dell'indagine su più di 3.700 gestori di Intesa Sanpaolo con view su circa 570mila imprese

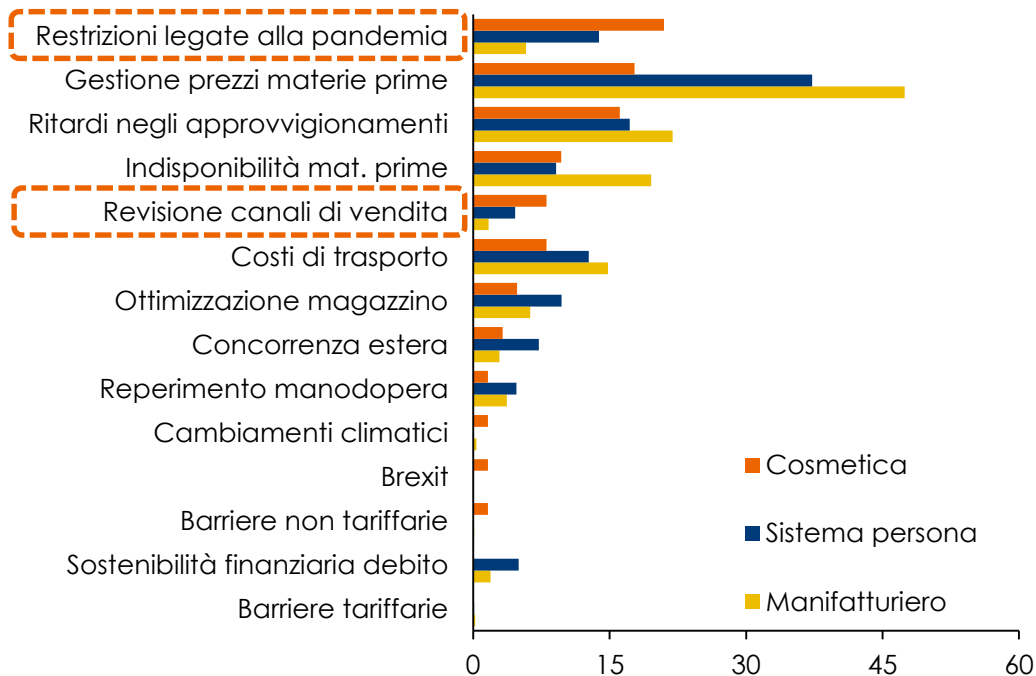
Italia: previsioni di recupero dei livelli di fatturato 2019 nel corso del...
(% risposte gestori imprese Intesa Sanpaolo; al netto dei «non so»)



Fonte: indagine Intesa Sanpaolo edizione novembre-dicembre 2021

Le criticità: al primo posto le restrizioni legate alla pandemia seguite dal problema approvvigionamenti

Le principali difficoltà incontrate dalle imprese clienti
(% risposte gestori imprese Intesa Sanpaolo; possibili più risposte)

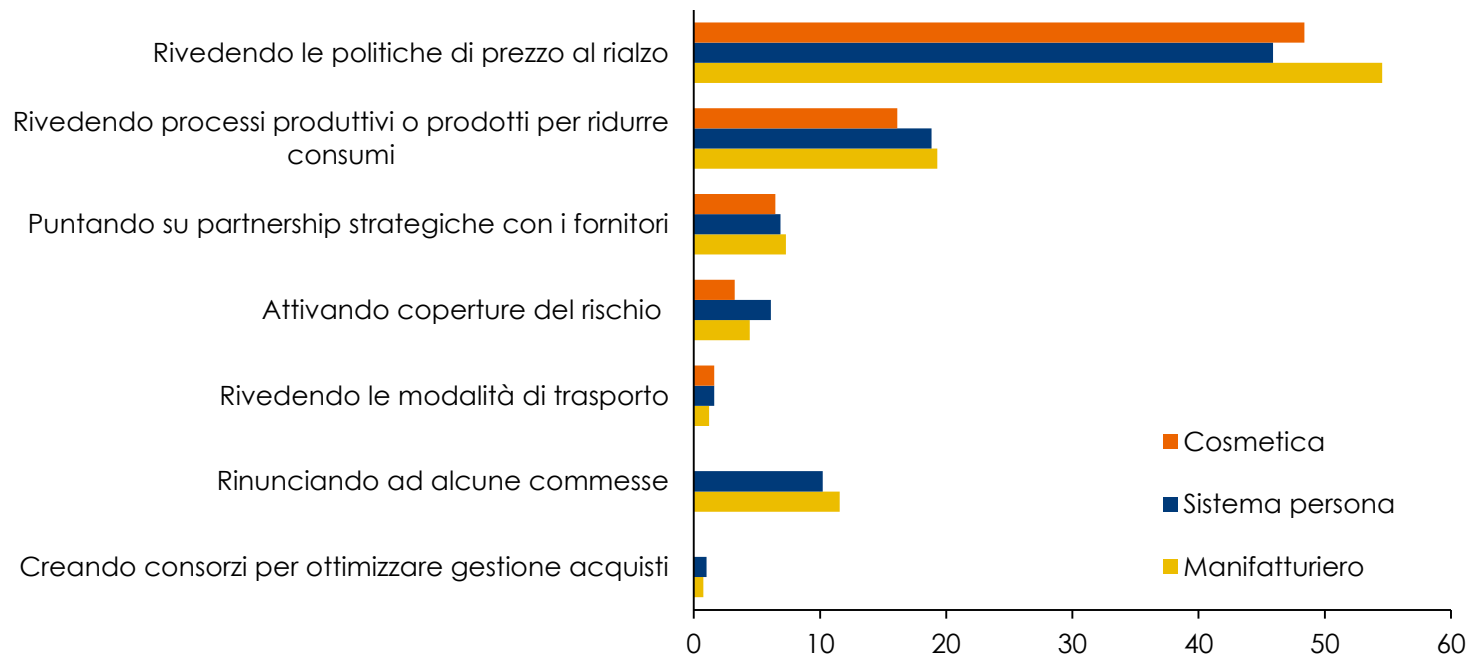


Sistema persona: tessile-abbigliamento, filiera pelle, oreficeria, occhialeria

Fonte: indagine Intesa Sanpaolo edizione novembre-dicembre 2021

Le strategie per superare le criticità: revisione dei prezzi, ma non solo

I tuoi clienti stanno... (% risposte gestori imprese Intesa Sanpaolo; possibili più risposte)

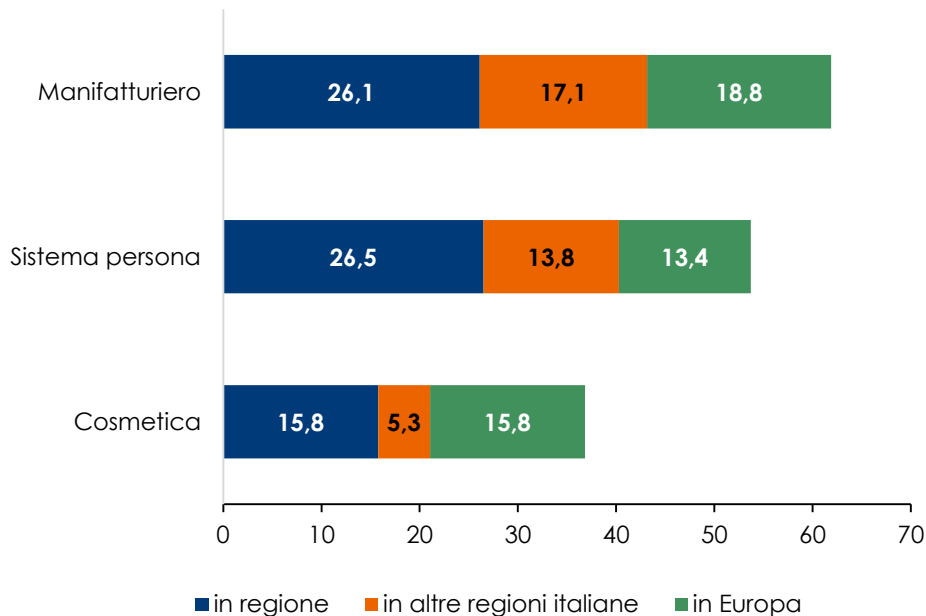


Sistema persona: tessile-abbigliamento, filiera pelle, oreficeria, occhialeria

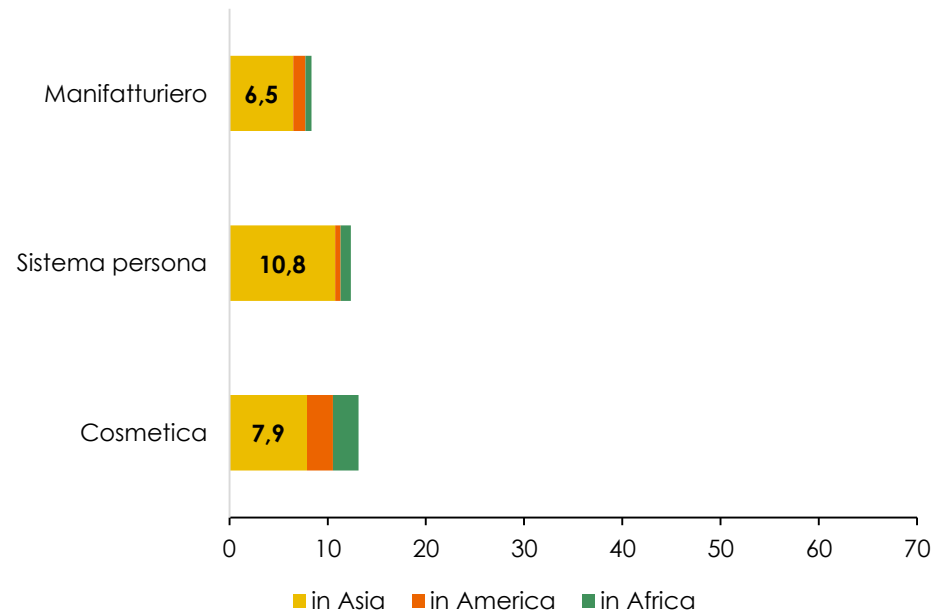
Fonte: indagine Intesa Sanpaolo edizione novembre-dicembre 2021

Revisione politiche di approvvigionamento delle imprese a favore di fornitori localizzati...
(% gestori che osservano un ripensamento politiche di approvvigionamento al netto dei «non so»)

Mercati vicini



Mercati lontani



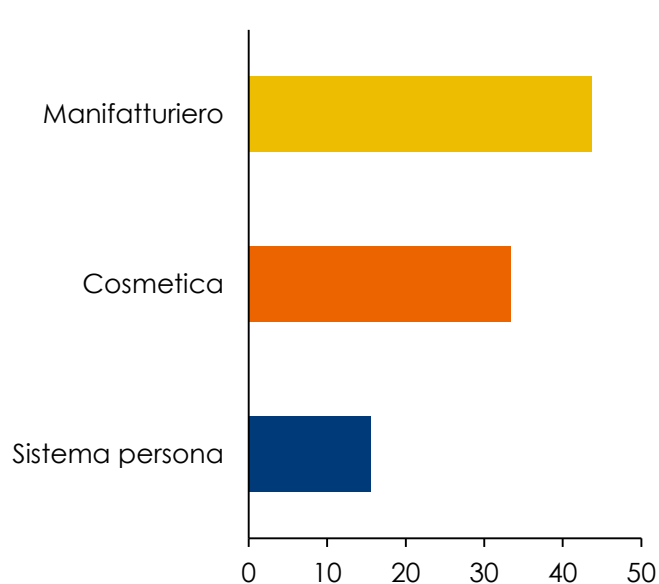
Sistema persona: tessile-abbigliamento, filiera pelle, oreficeria, occhialeria

Fonte: indagine Intesa Sanpaolo edizione novembre-dicembre 2021

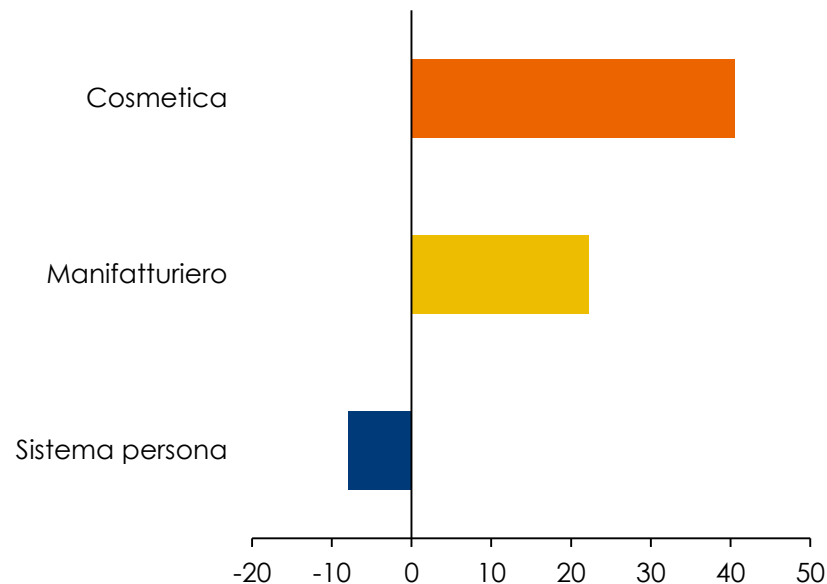
Revisione delle politiche di magazzino

(saldo % gestori che osservano un potenziamento o riduzione; al netto dei «non so»)

Materie prime e semilavorati



Prodotti finiti

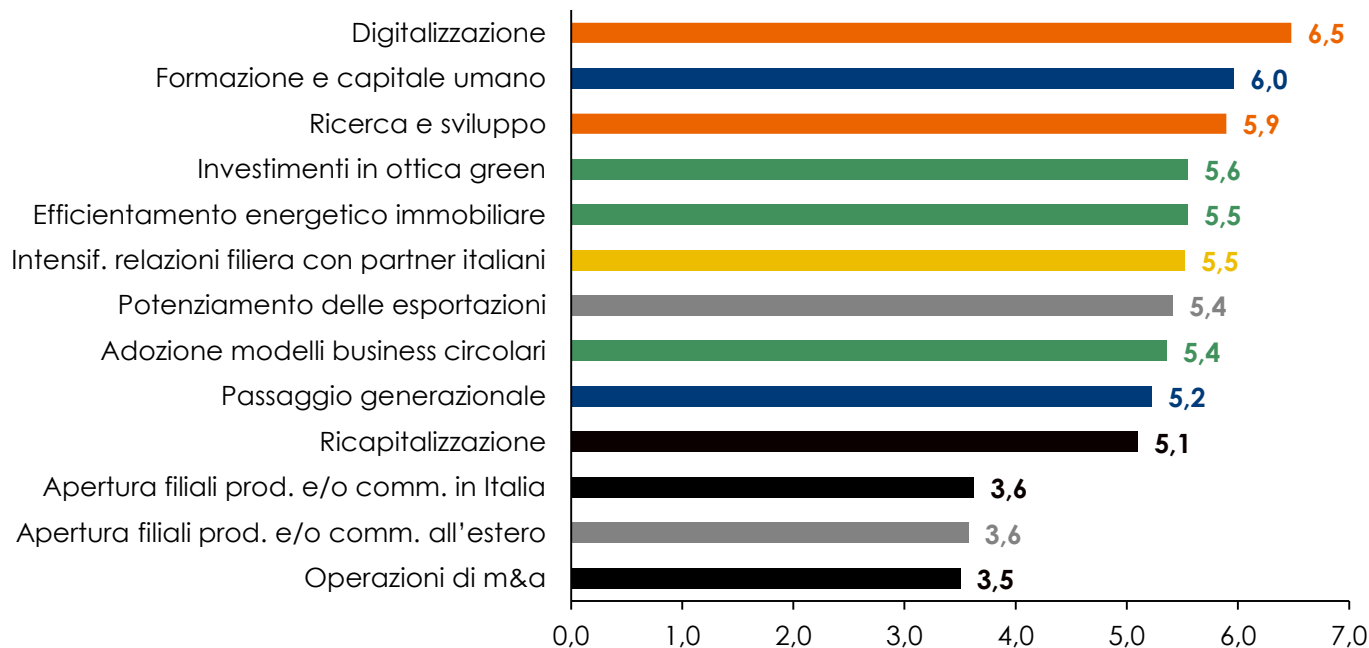


Sistema persona: tessile-abbigliamento, filiera pelle, oreficeria, occhialeria

Fonte: indagine Intesa Sanpaolo edizione novembre-dicembre 2021

Un mix articolato di priorità (R&S-digitale, capitale umano, green, filiere, export e ricapitalizzazione)

Per ognuno dei seguenti interventi strategici assegna una priorità da 1 (minima rilevanza) a 10 (massima rilevanza) per il rilancio delle imprese tue clienti

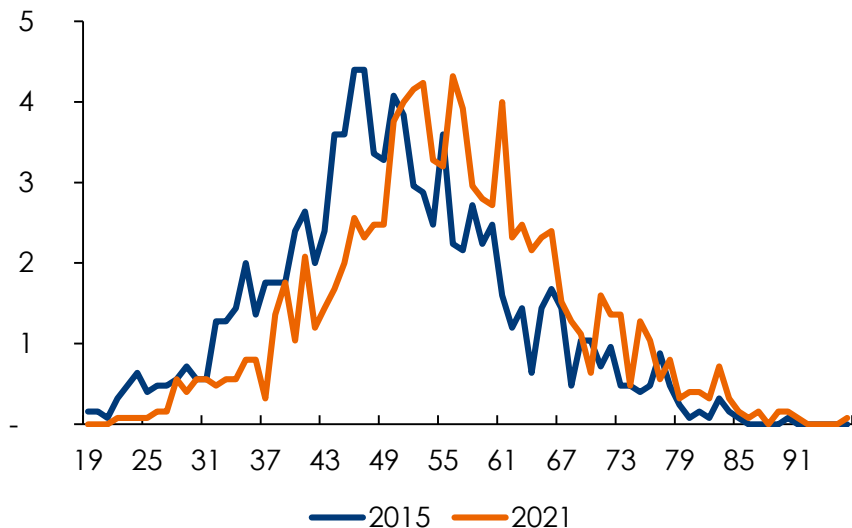


Nota: in arancio digitale e R&S; in blu il capitale umano; in verde sostenibilità e green; in oro filiera; in nero operazioni straordinarie; in grigio internazionalizzazione. Fonte: indagine Intesa Sanpaolo edizione novembre-dicembre 2021

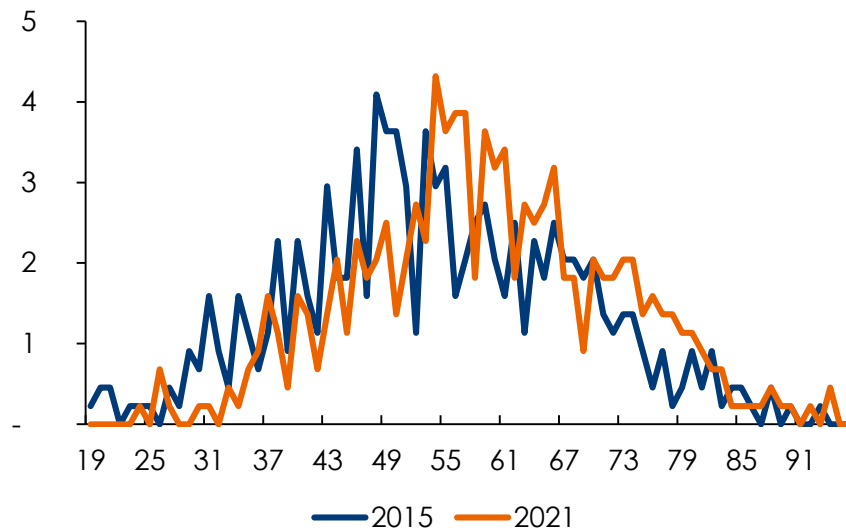
Una possibile spinta dal passaggio generazionale?

Cosmetica: distribuzione dei capi per età (% sul totale)

Commercio



Produzione

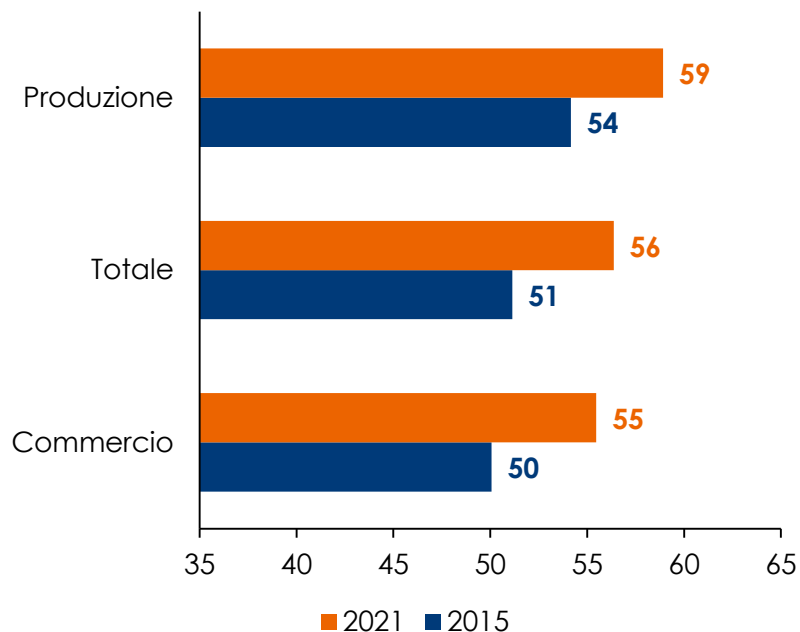


Nota: l'analisi considera 1.251 imprese del commercio e 440 imprese della produzione
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Cerved

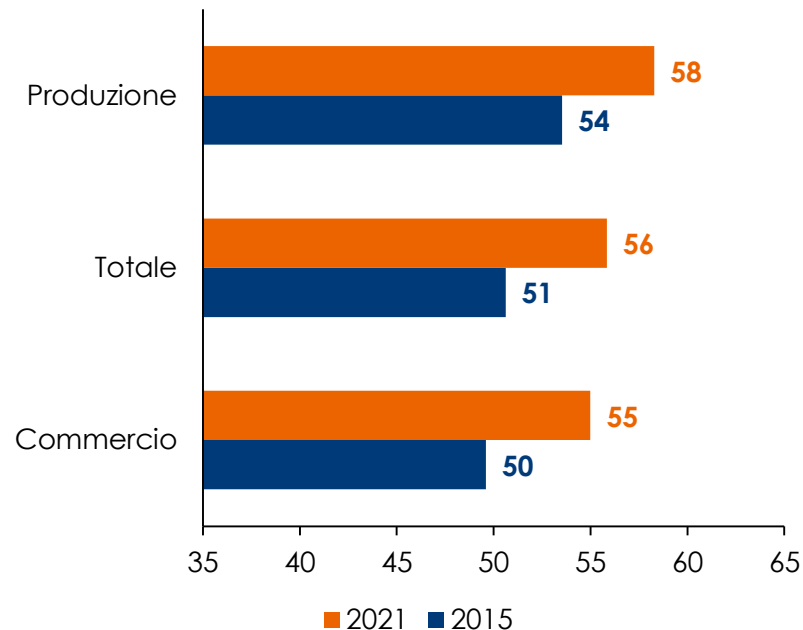
Cresce l'età media del capo azienda e del board...

Cosmetica

Età media del capo (anni)



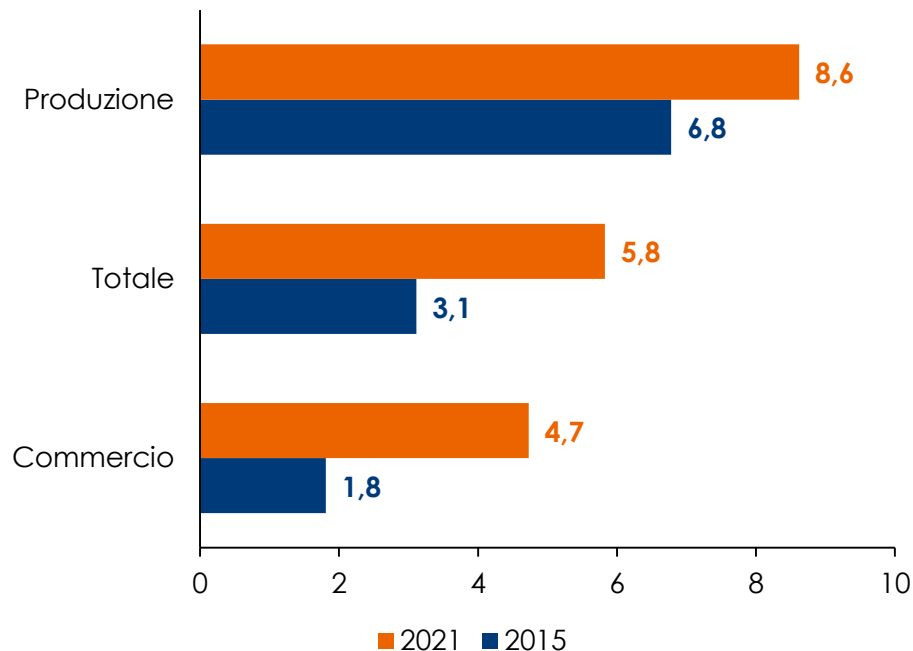
Età media del board (anni)



Nota: l'analisi considera 1.251 imprese del commercio e 440 imprese della produzione. Il board comprende anche la figura del capo
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Cerved

...e sale la quota di imprese che deve affrontare il passaggio generazionale

Cosmetica: % imprese con capo e tutto il board con più di 65 anni



Nota: l'analisi considera 1.251 imprese del commercio e 440 imprese della produzione. Il board comprende anche la figura del capo
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Cerved

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

A cura di:

Giovanni Foresti, Sara Giusti, Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo